GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Vigilia carica d'entusiasmo per Argentina - Italia

Completata con Pozzan la squadra azzurra

La decisione presa al termine di una breve seduta di allenamento svolta ieri pomeriggio

(Nostro servizio particolare)

BUENOS AIRES, 22 — Tutto è pasato in seconda linea a Buenos Aires e nell'intera Argentina da quando l'argentea quadrimotore dell'Alitalia ha scaricato la comitiva azzurra che incontrerà domenica le nazionale argentina di calcio: nei trams, nei caffè, in ogni ritrovo pubblico, l'argomento del giorno è la partita di domenica e le discussioni vertono su un solo argomento, quello del calcio

Questo clima di attesa non ha contagiato i calciatori italiani, che si sono svegliati molto tardi questa mattina, nella loro bellissima residenza di don Torquato, a 35 km dalla capitale, dove sono ospitati nel fabbricato centrale dell'«Hindu Club». Sorprendente a dirsi, eppure molti tra gli azzurri hanno sofferto un po' il freddo questa notte ed infatti il clima di questi giorni a Buenos Aires è eccezionalmente rigido, considerando stagione e latitudine

Verso le dieci e mezzo del mattino hanno fatto la loro comparsa nella «hall» dell'Hindu Club, Virgili e Prini, i due inseparabili della comitiva Fotografi e giornalisti erano già in attesa e Virgili ha dovuto di buon grado posare per loro, facendo la «faccia dura» con un pallone tra le mani.

Verso le ore 11, quando ormai tutti gli azzurri erano giá scesi dalle stanze, giungeva una delegazione della nazionale argentina, che darà il benvenuto ai «colleghi italiani». Della delegazione facevano parte i giocatori Grillo, Micheli, Gutierrez, Cardoso, Grandera e Maurinho; faceva da guida alla comitiva Oscar Basso, ex nazionale argentino ed ex centromediano dell'Internazionale di Milano, il quale ha scambiato grandi strette di mano con Viola, che conosceva sin dal suo soggiorno in Italia

Un gradito dono

Alle undici e quarantacinque Foni ha portato a tavola tutti i giocatori: pasto molto sostanzioso, ma cibi facilmente digeribili come pollo lesso, gran quantità di verdura cotta, frutta ed il tutto condito con.. acqua minerale. Niente vino per gli azzurri

Un gradito dono ricevevano quindi gli azzurri: scarpe e palloni da calcio argentini, più leggeri di quelli usati in Italia, che erano offerti dalla Federazione argentina Per Viola, inoltre, c'è stata un'altra sorpresa: il giocatore, difatti, è stato avvicinato da un robusto signore che gli ha rivelato di essere lo zio Antonio Taporo, emigrato in Argentina venticinque anni fa

La stampa argentina pone in grande risalto la visita degli azzurri e fa notare, soprattutto il clima di fraternità che difficilmente si registra in occasioni del genere. In questa atmosfera idilliaca, l'unico ad essere nervoso nella comitiva italiana è il D. T. Marmo, il quale è stato accusato dai giornalisti di San Paolo di aver definito la squadra argentina «molto superiore a quella carioca»

Marmo era in vena di precisazioni questa mattina e ci ha raccontato come le sue parole siano state mal interpretate. «Non ho mai detto nulla di simile — si è lamentato Marmo — ho solamente precisato che, a mio avviso, la formazione argentina è un complesso maggiormente organico di quella brasiliana. Da questo a dire che gli argentini sono superiori passa una bella differenza, a mio avviso. Naturalmente il gioco di una squadra, se impostato esclusivamente sulle individualità non è molto redditizio e su questo punto confermo il mio giudizio»

Dopo il pranzo la comitiva azzurra s'è riposata: la siesta è durata sino alle ore quindici quando Foni ha suonato l'adunata e gli azzurri si sono ritrovati agli ordini dell'allenatore nel vasto salone dell'Hindu Club, pronti per il preannunciato allenamento. Ma recatisi al campo di polo del «Country Club», gli azzurri avevano la sorpresa di trovarvi una folla di varie centinaia di persone che lì si era data convegno per assistere al lavoro della nazionale italiana.

Foni, visibilmente eccitato, ha ordinato ai suoi uomini di trasferirsi nel vicino campo di golf, lontano da sguardi indiscreti. Dopo una mezz'ora di corse e di esercizi atletici gli azzurri si sono finalmente recati sul campo di calcio, accolti dai nutriti applausi dei giocatori presenti.

L'allenamento

Dopo una breve lezione teorica svolta al centro del campo, Foni ha fatto svolgere agli azzurri un'altra mezz'ora di esercizi ginnici e quindi, divisi in due gruppi, li ha fatti lavorare sul pallone; particolari applausi sono stati rivolti dal pubblico presente al guizzante Muccinelli per via del suo gioco veloce e pieno di insidie.

Terminato l'allenamento il C.T. Luciano Marmo ha annunciato la formazione che affronterà l'Argentina e cioè Viola, Magnini, Cervato; Chiappella, Bernasconi, Segato; Muccinelli, Gratton, Virgili, Pozzan e Prini. Come si vede i tecnici azzurri hanno preferito non fare troppi cambiamenti e si sono limitati ad inserire Pozzan, la mezz'ala di riserva, al posto dell'assente Montuori.

La decisione ci sembra giusta sia per le qualità di Pozzan sia perché egli si adatta meglio ai terreni pesanti; comunque per Piratelli esiste ancora la possibilità di essere impiegato nel secondo tempo, magari al posto di Virgili o dello stesso Pozzan. Per domani programma di tutto riposo.

Gli italiani hanno firmato oggi il libro d'onore della Federazione argentina calcio, alla presenza di un nugolo di giornalisti e fotografi: «Speriamo di firmare autografi dopo la partita — ha detto sorridendo Virgili — vorrà dire che abbiamo vinto»

Un pronostico. Viola, per favore — ha chiesto ad un tratto un tifoso argentino — «Ho compiuto trent'anni volando — ha prontamente risposto il guardiano azzurro — ed ho promesso di offrire champagne al ritorno.. se non incasserò reti. Spero proprio di offrirne una cassa». Anche gli altri azzurri se lo augurano.

DEODATO LOA'

Queste le formazioni di Argentina - Italia

ITALIA: Viola, Magnini, Cervato; Chiappella, Bernasconi, Segato; Muccinelli, Gratton, Virgili, Pozzan, Prini.

ARGENTINA: Dominguez Dellacha, Vairo; Gimenez, Guidi, Bengas; Sansone, Conde, Maschio, Labruna, Yudica.

Tafferugli a Buenos Aires per i biglietti dell'incontro

BUENOS AIRES, 22 — **L'incontro di domenica fra le nazionali italiana e argentina di calcio sarà la prima partita internazionale che viene disputata a Buenos Aires dal 5 luglio 1953, quando l'Argentina sconfisse di misura la Spagna per 1-0; pertanto l'imminente incontro allo Stadio del «River Plate» assume le caratteristiche di una vera e propria celebrazione.**

Aggiungete a questo, l'attesa della numerosa colonia italiana che vive in Argentina e il bruciante desiderio dei tifosi locali di veder riscattata la sconfitta subita dal «seleccionado» a Roma per 2-0 nel dicembre del 1954, ed avrete il quadro completo dell'attesa, carica d'entusiasmo, che caratterizza la vigilia di questo secondo confronto tra calciatori italiani e argentini.

In tutta la città, intanto, prosegue la caccia ai biglietti per accedere allo Stadio del «River Plate» ove verrà disputato l'incontro; i biglietti in vendita sono contesi al punto che la polizia è dovuta intervenire più volte per sedare i tafferugli provocati dagli appassionati del calcio.

L'episodio saliente si è verificato presso la sede della squadra di calcio River Plate ove erano stati messi in vendita i biglietti. Numerosi sportivi delusi per la lunga attesa e per aver appreso che per il momento i biglietti erano esauriti hanno preso a sfondare finestre e porte del locale in segno di protesta.

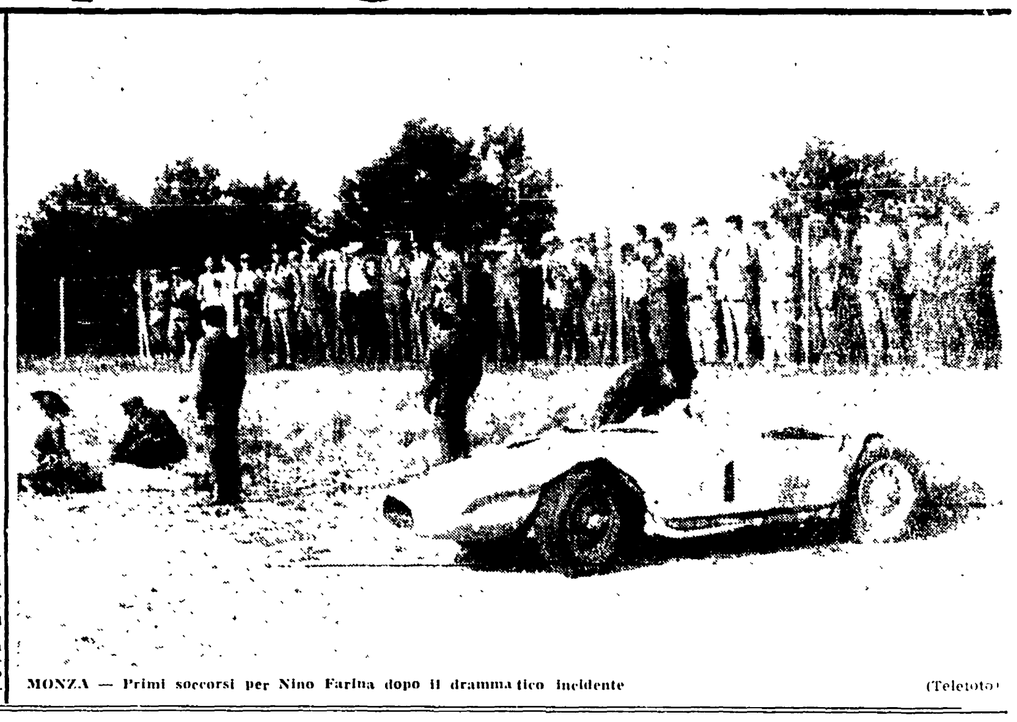
I botteghini venivano chiusi, ma nonostante ciò centinaia di persone rimanevano sul posto e si rendeva necessario l'intervento di trenta agenti di polizia per farle sfollare

Analogo incidente si verificava dinanzi alla sede della Federazione argentina gioco calcio. In tutti e due i casi si lamentano dei feriti, fortunatamente non gravi.

Gordon Pirie eguaglia il record dei 3000 metri

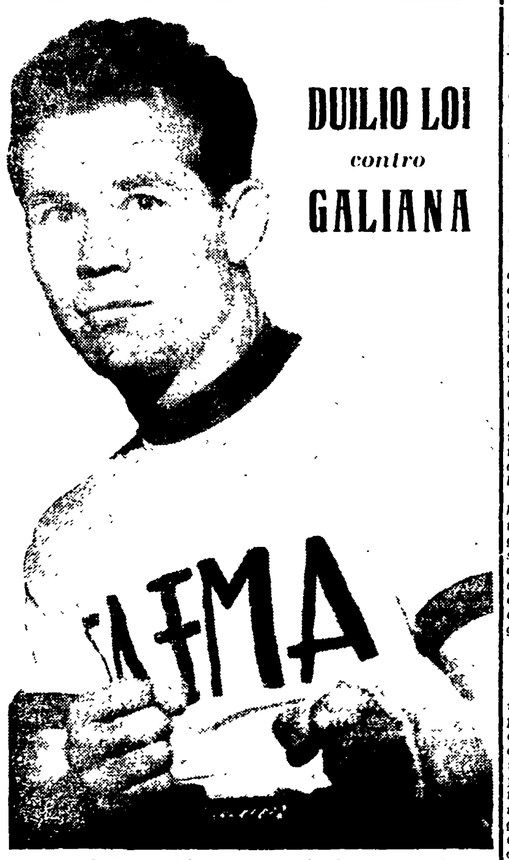
TRONDHEIM Norvegia), 22 — **L'inglese Gordon Pirie, che martedì scorso stabilì un nuovo record mondiale sui 5000 metri, ha eguagliato oggi il primato mondiale sui 3000 metri detenuto dall'ungherese Sandor Iharos col tempo di 7'55"6.**

Pirie ha vinto a Trondheim una gara sulla distanza col tempo suddetto, seguito dal polacco Chromik che ha segnato 7'56"4.



MONZA — Primi soccorsi per Nino Farina dopo il drammatico incidente (Telefoto)

QUESTA SERA AL «VIGORELLI»



GALIANA il difficile avversario di Duilio Loi

Questa sera sul ring del «Vigorelli» il campione europeo dei pesi leggeri Duilio Loi, affronterà lo spagnolo Fred Galiana e questa sera vedremo senza dubbio un Loi migliore di quello apparso ultimamente contro Hernandez, l'altro spagnolo, challanger al titolo della categoria. Il fatto è che Loi sente il match con Galiana. Egli sa che non può deludere ancora i suoi ammiratori e soprattutto i tecnici a scanso di gravi pericoli per la sua attività futura che mira ancora all'incontro per il titolo mondiale.

Loi non dovrebbe neanche avere preoccupazioni a rientrare nel peso, infatti, con molta accorterza, il suo manager Busacca si è accordato col Avernin, manager dello spagnolo, per stabilire il limite dell'incontro ad un massimo di kg. 62,235, vale a dire ad un chilogrammo al disopra del peso dei «leggeri».

Per questa ragione Duilio Loi salirà sul ring del «Vigo» con l'animo più sereno e in pieno possesso delle sue forze. Così come appare, in buona forma, Duilio Loi dovrebbe dimostrare chiaramente la sua supremazia sul campione europeo dei piuma a patto però che mantenga la lucidità, la calma ed il controllo delle azioni del rivale.

Indubbiamente Fred Galiana non è l'avversario adatto per lasciargli l'iniziativa del gioco Galiana è un pugile generoso, combattivo, inesauribile. I tifosi milanesi ricordano ancora il suo veemente finale nel match con Zulueta, finale arroventato che gli fruttò anche uno stiracchiato pareggio.

Fred Galiana è forse più efficace di Duilio Loi che vanta invece una migliore tecnica. Sarà dunque un incontro molto duro ed il gioco del pronostico appare difficile sebbene, in definitiva, l'incontro dovrebbe concludersi con una chiara vittoria dell'italiano.

Nel corso della stessa manifestazione il peso medio romano Franco Festucci, al quale il soggiorno milanese sembra aver ridato fiducia nei propri mezzi, affronterà il campione spagnolo del medio massimi Bautista Navarre sulla distanza di 10 riprese Franco ha la «castagna» e contro avversari combattivi ed irruenti come lo spagnolo ha tutte le possibilità di piazzare il colpo decisivo, di colpire con i suoi potenti hook al fegato, di mettere a segno duri colpi d'incontro e quindi regalare agli spettatori emotività e brivido con il classico fuori combattimento.

In programma anche la rentrée, davanti ai suoi ammiratori, del peso welter Giancarlo Garbelli, reduce dalla sfortunata tournée americana che avrà di fronte il pari peso francese Sigmund Jaryck, un atleta robusto e tenace. Garbelli, che durante gli allenamenti si è rivelato più temibile che abile combattente, ma preciso colpitore, dovrebbe cogliere il successo su Jaryck, un pugile che ha per sola arma temibile il crochet destro.

Nel quarto incontro della serata la speranza patavina Campari, dovrebbe risolvere in suo favore la partita contro il peso piuma portoghese Don Santos che vanta sul suo record 12 vittorie. Nell'incontro di apertura di riunione, il peso leggero Busetto di Pordenone affronterà sulla distanza di sei riprese il pugliese Di Candia

La manifestazione non sarà teletrasmessa.

ENRICO VENTURI

Questa sera a Istanbul Turchia-Italia di boxe

ISTANBUL, 22 — Stasera ad Istanbul la nazionale italiana dilettantistica di pugilato affronterà la rappresentativa della Turchia. L'incontro non sarà facile per gli atleti italiani ené queiii turchi faranno del loro meglio per riscattare le precedenti sconfitte subite a Roma ed a Milano.

DURANTE LA PRIMA GIORNATA DI PROVE DEL G. P. SUPERCORTEMAGGIORE

Grave incidente a Farina sulla pista di Monza

La Maserati del campione torinese sbanda, esce di strada e si capovolge - Farina ricoverato all'ospedale per una frattura scheggiata della clavicola sinistra ed escoriazioni al viso e alle mani - I risultati delle prove

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 22 — La prima giornata di prove del Gran Premio Supercortemaggiore è stata turbata da un serio incidente accaduto a Nino Farina, il quale per ragioni ancora imprecisate è uscito di curva e si è procurato delle ferite fortunatamente non gravi. L'incidente è avvenuto alle ore 17,45, dopo che l'inglese Stirling Moss aveva già provato la sua Maserati per oltre mezz'ora: l'italiano prendeva il posto di Moss al volante della rossa Maserati, e si lanciava a fortissima velocità.

Dopo aver percorso sei giri del circuito, all'uscita della curva in porfido, nell'imboccare la dirittura del rettilineo delle tribune, la Maserati di Farina sbandava portandosi sulla sinistra: il corridore tentava di riprendere il controllo della vettura, ma questa urtava contro una balla di paglia, sveltela su sostegno ai margini della pista e così si rovesciava sbalzando il pilota sul prato.

Subito soccorso, Farina è stato ricoverato all'ospedale di Monza dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura scheggiata della clavicola sinistra e della grossa tuberosità dell'omero sinistro, ebrasioni al viso e alle mani Egli è stato giudicato guaribile in venticinque giorni salvo complicazioni. Domani il pilota sarà dimesso dall'ospedale di Monza e verrà trasportato a Torino, ove osserverà le cure prescrittegli dai sanitari

Grande emozione ai boxes dopo l'incidente avvenuto a Farina: la giornata era stata tranquillissima sino a quell'istante: il pilota torinese avrebbe dovuto provare al volante di una vettura inglese, ma sembra che all'ultimo minuto un accordo di massima fosse sorto con la Casa del Tridente Farina avrebbe dovuto correre domenica con una Maserati 3 000, del tipo che usava al momento dell'incidente.

Difficile stabilire le cause che hanno provocato l'uscita di pista di Farina: certo è che alla uscita della curva in porfido il forte vento, smorzato dagli alberi in curva, investiva in pieno le macchine in «ripresa».

Nelle prove odierne, molti ci hanno dato dentro per restare al di sopra dei limiti velocistici stabiliti dagli organizzatori e che vanno da 130 a 150 Km. orari per la classe 1500 e da 150 a 170 per la classe 2000. Naturalmente sono stati in molti ad andare oltre.

A cominciare da Stirling Moss, il quale, durante il suo primo turno di prove, ha fatto segnare ai cronometri il tempo fenomenale di 2'59"4 5 (media 200,688) al volante della vettura poi ceduta a Farina Ma anche gli altri non hanno scherzato: ecco, i difatti, gli altri migliori tempi sul giro: Fangio su Ferrari 2000 in 3'00" e 5/10; Castellotti su Ferrari in 3'2"3/10; Collins su Ferrari in 3'3"7 10; Von Trips su Ferrari in 3'7"8 10; Gendebien su Ferrari in 3'8"5/10; Germi su Ferrari in 3'11", Herman su Ferrari in 3'11"; Manzon su Gordini in 3'13"; Farina su Maserati in 3'13"7/10; Garavaglia su Ferrari 1500 (primo della sua categoria) in 3'14"7/10; Landi su Maserati in 3'15"3/10; Bonner su Maserati in 3'16" e 5 10; Carini su Ferrari in 3'18" e 9 10; Bayol su Ferrari in 3'19" 8/10; Lurd su Lotus Bristol in 3'20"6/10; Rosier su Maserati in 3'21"

In corsa si sono viste anche le «AWE» della Repubblica Democratica Tedesca: costituivano la grande attrazione della discreta folla accorsa alle prime prove. Queste nuove vetture hanno dato l'impressione di andare abbastanza forte: viaggiavano sul passo dei 3'30" al giro a poco più di 170 chilometri orari. Un tempo buono, tenuto conto che sono dotate di un 1500 e fanno parte della seconda categoria.

Per la tenuta sapremo domani in corsa, quando dovranno vedersela con le Maserati, con le Porsche e con le «Osca». Vorremmo sbagliarci, però abbiamo avuto la netta convinzione che la gara delle 1500 sarà più interessante di quella delle 2000 dove saranno impegnati gli «atomici» della guida.

Perché la Maserati perduta la vettura di Moss, di gran lunga più veloce delle altre, non sappiamo se è in grado di offrire un altro mezzo al suo caposquadra capace di contrastare la vittoria alle Ferrari Bisogneró attendere i risultati di domani

Gli interessi del Gran Premio sono enormi perché la Maserati debba accettare supinamente la superiorità delle Ferrari. Com'è ormai arcinoto il Supercortemaggiore è la competizione automobilistica europea più dotata di premi: saranno infatti in palio complessivamente 40 milioni.

A tale proposito è interessante notare che 15 milioni di lire saranno assegnati alla Casa costruttrice della vettura vincitrice per la classe 2000 cmc., mentre 5 milioni spetteranno alla Casa costruttrice della vettura prima classificata della cilindrata fino a 1500 cmc.

F. M.

Il centroavanti Nordahl è giunto ieri a Roma

L'ex centroavanti del Milan Gunnar Nordhal è giunto ieri mattina a Roma per mettersi a disposizione della nuova società; dopo aver passato la rituale visita medica al Policlinico Italia il giocatore si è incontrato con Sacerdoti al quale ha espresso il suo desiderio di non prender parte alla tournee in Venezuela. Una decisione in merito verrà presa in giornata.

La Lazio, dopo l'acquisto di Zaglio, che si trova da ieri a Roma, ha perfezionato l'acquisto di un altro giovane: Chiricallo, ala sinistra della Romulea

Schaer vince a Chur Graf sempre in «giallo»

CHUR (Svizzera), 22 — Lo svizzero Fritz Schaer ha vinto oggi la settima tappa del Giro ciclistico della Svizzera coprendo i km. 168 del percorso in 5 ore 4'14". Secondo è giunto lo svizzero Max Schellenberg in 5.41'53" e terzo il belga Josef Plankaert in 5.42'11".

Al quarto ed al quinto posto si sono classificati rispettivamente gli svizzeri Rolf Graf e Hans Hollenstein con lo stesso tempo di Plankaert Sesto è giunto il tedesco Hans Kunkermann in 5.43'28".

Rolf Graf conserva la maglia giallo oro di primo nella classifica generale col tempo complessivo di 10 ore 51'51"

LA SECONDA GIORNATA DEL TROFEO RICCIARDI DI PALLANUOTO

L'Italia battuta dall'URSS (4-3)

La Romania, battuta in mattinata dalla Germania, è stata superata anche dall'Ungheria nella riunione serale

NAPOLI, 22 — *Il torneo internazionale di pallanuoto intitolato a Bruno Ricciardi prosegue nella piscina della mostra d'oltremare beneficiando del concorso di un pubblico caldo e numeroso. A Napoli la «waterpolo» ha una bella tradizione e moltissimi sostenitori: non c'è da meravigliarsi pertanto che a migliaia assommino gli spettatori che si radunano in queste sere attorno alla bucciante vasca ilegrea.*

La giornata odierna, secondi del torneo, ha registrato l'esordio della squadra sovietica che — con un pizzico di fortuna e con un po di benevolenza arbitrale — ha battuto di misura il «sette» italiano apparso completamente trasformato dalla partita di ieri

L'Ungheria hanuovamente confermato le sue indubbie qualità battendo più nettamente di quanto dica il pronostico la Romania che in mattinata era già stata battuta dalla Germania al termine di un incontro combattuto ed interessante.

Il sette magiaro ha ringiovanito le sue file, ma nulla ha perso del passato splendore. I giovani virgulti si sono bene innestati sul vecchio tronco e la manovra scorre egualmente fluida e spettacolare

GERMANIA-ROMANIA 3-2

GERMANIA: Bildstein, Obschernikat, Bode, Schemeider, Strum, Scher, Osselmann.

ROMANIA: Deutsch, Hospodar Zahan, Nagy, Bordi, Szabo Simon,

Arbitro: Volpe (Italia).

Marcatori: nel primo tempo: Schmeider (Ger.) 3'42"; Sturm (Ger.) 5'41"; Simon (Rom.) 7'23"; Sturm (Ger.) 7'46"; nel secondo tempo: Zahan (Rom.) 3'15".

URSS-ITALIA 4-3

ITALIA: Marcotulli, Rubini, Marciani, Gionta, Dennerlein, Pedersoli, Pucci.

URSS: Golkhman, Singer, Shlapin, Prokopov, Breus, Mashvenieradze, Gavakhadjia.

ARBITRO: Daroczi (Romania)

MARCATORI: Primo tempo: Prokopov 2'01"; Pedersoli 4'01"; Breus 7'22"; Mashvenieradze 9'31". Secondo tempo Pucci 2'56" (rigore); Mashvenieradze 3'36"; Pucci 6'02" (rigore).

Un discutibile arbitraggio ha consentito ad una buona squadra sovietica di battere una migliore formazione italiana. Il «sette» di De Filippis ha disputato una bella gara riscattando in pieno la scialba prestazione di ieri

Comunque i giocatori italiani avrebbero egualmente potuto pareggiare e anche vincere se fossero stati più precisi nel tiro a rete.

UNGHERIA-ROMANIA 3-2

UNGHERIA: Boros, Mayer, Varga, Danosa, Martin, Szabo, Kanizsa

ROMANIA: Dentsch, Hospodar, Zahan, Nagy, Simon, Novac, Szabo.

ARBITRO: Venturini (Italia).

MARCATORI: Nel primo tempo Martin 1'24"- Zahan 2'38" (rigore); Varga 8'17"; Kanizsa 8'42". Nel secondo tempo Hospodar 5'39"

L'Ungheria scesa in acqua con una squadra completamente diversa da quella di ieri, ha dimostrato che anche il «sette» giovanile è in grado di battere quella Romania contro la quale l'Italia a stento era riuscita a pareggiare I romeni si sono battuti con molto impegno, suscitando spesso applausi per la velocità del nuoto e la rapidità delle azioni, ma l'imprecisione dei tiri a rete ha impedito loro di strappare ai magiari almeno un pareggio.

Ma ecco il dettaglio degli incontri odierni:

Per domani sono in programma altri due incontri: Italia-Germania e Ungheria-Unione Sovietica; riposerà la Romania. — — ———

IL TORNEO DEI RIONI

San Giovanni batte Tufello Nomentano 5-1

SAN GIOVANNI: Cecchetti; Malfetta, Vitali; Spinelli, Ricci, Lombardo; Pasqualucci, Ceresi, Pazzaini, Roscito, Chiricallo.

TUFELLO NOM.: Majetti; Santelli, Sciamanna; Cervini, Veronici, Giulella; Nuoto, Cori, D'Angelo, Bartoli, Lattanzi.

ARBITRO: Arduini di Roma

MARCATORI: Nel I tempo al 12' Veronici (autorete); al 37' Ceresi. Nella ripresa al 10' Chiricallo; al 19' Bartoli; al 30' Majetti (autorete), al 40' Roscito.

(Claudio - Bedane impi). — Netta vittoria dei giallorossi del San Giovanni sulla sfuocata e irriconoscibile compagine del Tufello Nomentano E' stata una gara velocissima, non un momento di sollievo. Una gara cavalleresca e diretta ottimamente dal sig Arduini. Una direzione perfetta la sua. Il primo tempo terminava con due reti di vantaggio in favore del San Giovanni: la prima al 5' per un banale errore di Veronici che mandava la sfera nella propria porta, la seconda al 37': calcio d'angolo tirato da Chiricallo, tacco di Pasqualucci, tacco di Ceresi e rete: magnifico!

La ripresa era ancora di marca giallorossa e dopo aver sbagliato nettamente il bersaglio Lattanzi, al 10' con azione partita da Pasqualucci, Chiricallo metteva il terzo pallone in rete con un diagonale Al 19' una indecisione di Cecchetti provocava la rete di Bartoli, ma al 30' una papera del guardiano viola ristabiliva la distanza. Al 40' altro gol, il quinto della serie per opera di Roscito in contropiede.

Tra i migliori Cecchetti, Ricci, Pasqualucci, D'Angelo e Cervini

Stasera (ore 21,30) si avrà l'incontro tra le compagini del San Lorenzo e del Trastevere.

Ecco le formazioni annunciate:

SAN LORENZO: Bonafaccia; Vinci, Lillo; Fusco, Marcellini, Miglio; Macci, Klein, Quatrini, Mastroianni, Colli

TRASTEVERE: Alicicco; Risi, Brinati; Di Giulio, Checcucci Palombini; Barbabella, Larena, Bernardini, Orlandi, Paccarié

Bardelli alla Sampdoria

GENOVA, 22 — **La Sampdoria ha acquistato il portiere Bardelli del Catania. L'accordo è stato perfezionato oggi pomeriggio. La cifra versata al Catania sarebbe di 40 milioni**

UNA INTERESSANTE RIUNIONE DI TROTTO

Il Premio Ponte Cavour questa sera a Villa Glori

Sono giunti a Roma i sedici partecipanti al classico Derby Italiano

I sedici trottatori che il 28 giugno si disputeranno nel classicissimo Derby la palma di campione della generazione sono arrivati a Roma ad eccezione dei tre rappresentanti della scuderia Orsi Mangelli, Calanco, Cellini e Calandrello, che dovrebbero arrivare oggi e di Duart e Gazzarra Questi ultimi due stanno completando la loro preparazione a San Siro ed il loro invio a Roma è subordinato all'esito degli ultimi lavori.

Hanno già lavorato a Villa Glori Carroccio e Cristian Hanover, mentre Capriccio si è allenato rincendo giovedì scorso il Premio dei Ponti in cui vendeva 20 metri ad alcuni concorrenti del Derby che incontrerà alla pari

A tutto oggi il campo dei partenti risulta così formato: Capriccio (Cicognani), Cristian Hanover (Trivellato), Reattore (Matarazzo), Brigantino (p.d.), Ricciuta (V. Baldi). Du Plessis (U. Baldi), Carroccio (Ez. Bezzecchi), Cellini (Casoli), Calanco (Miserani), Duart (Zamboni), Picchio (Ossani), Olifante (p.d.), Gazzarra (Brighenti), Calandrello (p.d.)

La riunione in programma stasera offre l'interessante Premio Ponte Cavour (lire 525 mila metri 2420) cui sono rimasti iscritti sei cavalli tra cui Danubio Blu penalizzato di 20 metri ma con diritto al pronostico. Suoi avversari dovrebbero essere Pratolino, Gebel, Tubo e Porto d'Ulisse.

La riunione avrà inizio alle 21

Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: Mussolente, Destino; 2 corsa: Quebec, Baooero; 3. corsa: Bonomia, Arcadia; 4. corsa: Capurnia, Lucianano; 5. corsa: Danubio Blu, Tubo, Gebel; 6. corsa: Ireneo, Ateo, Adigetto; 7. corsa: Rondone, Vaporino, Ippogrifo; 8 corsa: Emo, Scaramouche.

MAICO VINCE LA SORDITA'

Particolarmente adatti per Voi che svolgete una attività in cui oltre alla massima precisione è indispensabile un udito perfetto, gli occhiali acustici a transistors MAICO brevettati, trasformabili. Non indugiate oltre, rivolgetevi, per esami e prove del vastissimo assortimento di apparecchi di ogni tipo, potenza e prezzo all

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA

Piazza Repubblica, 5 - MILANO - Telef. 661960 - 632 872
e presso la
FILIALE MAICO DI ROMA - Via Romagna, 14 - Tel. 470.126
ove nei giorni: 1, 2, 3 luglio 1956
verranno tenute speciali dimostrazioni con l'intervento del Direttore Medico dell'Istituto MAICO per l'Italia Dott Enrico Buenxald